

# La Gazzetta dello Sport

MILANO - ANNO XIV - N. 71  
Corteo Corrente della Posta

Italia Cent. 5

Direttore: E. C. COSTAMAGNA  
Direzione e Amministrazione: 10, S. Madegonda - Telefono 32-01

Estero Cent. 10

Lunedì, 24 Agosto 1908  
Abbonamento annuo L. 8 - Estero L. 12

## IL GIRO D'ITALIA

organizzato dalla "Gazzetta dello Sport"

3000 Kilometri - 25.000 lire di premi

La "Gazzetta dello Sport", dopo di aver seguita la nuova gloria del ciclismo italiano e creata la sua rinomanza indice per la prossima primavera il primo "Giro d'Italia", che diverrà una delle prove più ambite e maggiori del ciclismo internazionale.

### L'onda invincibile

L'entusiasmo è come l'onda del mare sollevata dal vento. Nella pigrizia e taciturna bonaccia si destano le prime crepe: le crepe aprono solchi profondi, urtano le masse ancora dormienti, le agitano, le alzano, le sobbalzano, le spingono; sempre incalzate dalla furia spietata che cerca, che spezza, strappando brandelli di schiume candide, ingigantendo sino a diventare una forza indomabile che trascina, inghiotte, dirotta ogni ostacolo, ogni esercito.

Così fu per la "Gazzetta dello Sport" e il "Giro d'Italia".

La bella penisola attraversata da una bella schiera di campioni internazionali. Le varie e gloriose regioni agitate, commosse, trepide per que o cerchio di vite impetuose che s'insanguano, corrono, su quelle terre che anno la febbre di tanta arte e tanta storia: di vite, che volano, salutate dai più dolci e cari parlari alla gloriosa Milano, la quale le ha viste partire e che, quasi gran madre sportiva d'Italia, ansiosa le attende ritornare.

Ecco il sogno: Ed ora, questa immagine della mente, sta per diventare un fatto compiuto, una nuova pagina indimenticabile indistruttibile del rosario foglio il quale, (da tanti anni), crea, eccita, accende la gran fiamma dello sport della nostra nazione.

Come l'onda invincibile, questo sogno è diventato un incubo, una forza indomabile che deve prorompere vincendo, distruggendo, frantumando qualsiasi ostacolo purché la gran prova si compia.

Da anni, ne venivano, d'ogni parte, incitamenti: da anni gli sportmen italiani ci chiedevano questo gesto nobile, e da anni noi si studiava, discutendo, precedendo tutte le difficoltà di una così ponderosa e difficile organizzazione.

Ora non si può più resistere: l'onda invincibile dell'entusiasmo ci travolgerà: è arrivato il momento d'agirvi.

Noi, che senza soverchio rumore, serenamente - non spendendo troppo fatto in sedute inconcludenti - abbiamo ritornato ai grandi onori il ciclismo italiano, noi, ora, lanciamo l'appello che agita, che scuote le anime sportive.

Noi gridiamo: Italiani preparatevi. Nel 1909 si correrà la gran prova alla quale anelano forti e gloriosi campioni di nazioni sorelle. Uomini ritenuti invincibili per diritto di grandi e numerose conquiste: uomini dai garretti provati in cimenti terribili, vogliono scendere nelle nostre terre per aggiungere il lavoro della gran madre latina alla corona gloriosissima del loro passato!

Italiani! Voi che sapete le recenti fatiche del "Giro di Francia"; voi che sapete quanto sia difficile la vittoria su suolo straniero, voi, permetterete che i colori della nostra nazione debbano abbassarsi perché vinti dai nostri grandi vicini?

Mai... Stando colla più sentita cortesia la loro simpatia venuta, vi preparerete a combatterli, a vincerli, lanciando nel loro cuore due tracce indimenticabili: l'onestà e la correttezza della vostra vittoria e il desiderio immenso di cimentarsi ancora con voi, in quelle terre ospitali che salutarono le vostre fatiche e le vostre inesauribili energie.

Altro non domandiamo. Per le enormi difficoltà che sarà necessario di sormontare basta l'onda invincibile dell'entusiasmo degli italiani, entusiasmo che conosciamo per prova e che non ebbe a smentirsi mai anche nei momenti più difficili dello sport italiano.

### Il percorso

Da lungo tempo abbiamo studiato un percorso e già, lo scorso anno, d'accordo colle maggiori Case italiane o rappresentanze dell'estero, s'era studiato di svolgere nella parte della penisola che ha strade più ciclabili, una prova di otto o dieci tappe che comprendesse le principali regioni geograficamente italiane sino a... voli



### Il Regolamento

Stiamo frattanto studiando il regolamento, che vogliamo sia di completa soddisfazione per tutti e tale da dare ad ognuno la stessa chance.

Purtroppo molti regolamenti di diverse corse passate oltreché gravare lo stagista Case costruttrici di cicli con spese immesse mettevano i corridori più noti ed in voga in una condizione di preferenza, mentre la gran massa veniva ad essere la più sacrificata e certe volte la performance di qualcuno degli ultimi arrivati, sportivamente poteva essere ritenuta migliore di quella compiuta da qualcuno che occupava nella classifica uno dei primi posti.

Quindi occorre cercare che tutti partano con le stesse probabilità di vittoria e che sia la sola superiorità fisica o le sole qualità o doti che rendono completo un corridore, quelle che abbiano a trionfare nella dura e grandiosa battaglia.

Questo cercheremo di fare a completa soddisfazione di Case e concorrenti.

### Alle Società sportive

Alle numerose società sportive che già offrono per il passato premi di traguardo di passaggio e di tappa rispondiamo che, per momento, non possiamo prendere nessuna decisione non volendo compromettere il risultato sportivo della gara con inutili sentimentalismi momentanei sui quali potrebbero pesare influenza ed amicizie.

Così pure rispondiamo alle case sportive le quali già hanno fatto offerte di stabilire in loro nome premi di traguardo.

Attendano. Una commissione è stata formata e lavora assiduamente: a suo tempo avranno la loro risposta.

### Premio Magno

Il nostro direttore Magno, il vecchio amico dai ciclisti d'Italia, volendo che la gara assuma un carattere di serietà sportiva adeguato alla grandezza della prova offre: a tutte le società di controllo medaglia artistica e alle società, sezioni turistiche Andæes e Routiers che si incaricheranno dell'organizzazione d'arrivo di tappa Medaglia d'oro.

### Un saluto ed un augurio

Ed ora un saluto a tutti e un augurio di splendida riuscita, cosa della quale nessuno dubita.

### L'itinerario approssimativo

Milano-Bergamo-Brescia-Venezia-Trento-Udine-Trieste-Treviso-Padova-Rovigo-Ferrara-Bologna-Florence-Pesaro-Ancona-Chieti-Popoli-Capua-Napoli-Frosinone-Velletri-Roma-Viterbo-Orvieto-Perugia-Arezzo-Firenze-Pisa-Sesto-Caserta-Salerno-Napoli-Canoë-Torino-Milano.

Totale chilometri 3000 circa.

Tutto ciò che riguarda il Giro d'Italia deve essere indirizzato alla "Gazzetta dello Sport" specificando sulla busta "Giro d'Italia - Ciclismo".

### Il Grand Prix d'America

26 Novembre  
L'iscrizione dell'equipe Fiat

Come al Grand Prix di Francia, come alla Coppa Florio, così anche in America la Fiat inizia l'elenco delle iscrizioni. L'equipe avrà al volante Nazzaro e Wagner: Lancia probabilmente non potrà abbandonare per molto tempo i suoi affari e le sue officine "Lancia", né ancora è stato designato il terzo che dovrà rimpiazzare il posto lasciato vacante dal povero Cedrino. Alle tre Fiat si unisce la vettura americana a sei cilindri Acme.

Ecco intanto la prima lista di iscritti:  
1 FIAT I (Nazzaro)  
2 FIAT II (Wagner)  
3 FIAT III (Cedrino)  
4 ACME (X...)

### La Piacenza-Venezia

Una prima adunata motonautica - Lungo il Po e l'opera del Sottocomitato - Venezia si appresta... - Concorso moderno di regolamento - Verso il mare nostrano.

La Gazzetta ha avuto già occasione di parlare della manifestazione organizzata dalla Commissione di Turismo Nautico del T. C. I., la gita motonautica da Piacenza a Venezia, o per meglio dire da punti diversissimi a Piacenza e poscia dalla città che frasteggia una via di terra attraverso una via d'acqua a Venezia che non perde i suoi vezzi signorili e le sue tradizioni ospitali.

Può riuscire perciò interessante ai lettori del nostro foglio nazionale avere notizie sull'impresa che si va preparando e che desterà tutta un'eco ad una nuova vita lungo le melanconiche o quasi abbandonate rive del gran padre Po.

Che vi proponga il Touring? Far conoscere una grande regione italiana che nessuno sa esistere altro che perobè non ved. la traccia sulla carta geografica: eccitare le popolazioni continentali al grave problema della navigazione interna che è problema di ricchezza e di attività: interessarla con una prova nuova e divertente.

Come cerca di ottenere questo la grande associazione che per simulo s'ha il vessillo della patria?

Portando una eletta schiera di sportivi e di autorità per mezzo della Valle Padana o fino al mare; far correre sulle bionde acque quella sorta di simpatie e grossi scarabi bianchi e dorati che s'no gli autoseal e mostrare così al pubblico colto qual altro forza vitale sia venuta a rendere facile e leggero il trasporto per via d'acqua e colpire tutta la gran massa del pubblico con una novità che è un'utilità.

Per ragioni di organizzazione, e malgrado il vivo dispiacere della longobarda Favia che voleva ospitare per prima le sudicissime imbarcazioni, gli organizzatori si videro costretti a limitare la crociera da Piacenza a Venezia non essi non vollero togliere ogni possibilità per la città non compresa dal percorso, che diremo ufficiale, di festeggiare talune imbarcazioni se non tutte, e poro stabilire speciali premi per gli autoseal provenienti per via d'acqua a Piacenza come per gli stessi ha aumentato l'indennità di trasferta. Così dai laghi lombardi è certa la discesa di una duplice frotiglia che si rimirà a Milano per proseguire compatta per l'avia e Piacenza.

Sarà come il lever de rideau al quale corrisponderà la rimonta dall'Adriatico a Piacenza di buon numero di autoseal non esclusi taluni provenienti dai mari irredenti.

Il 20 di settembre, giorno sacro alle giovani generazioni italiane, le forze diverse saranno riunite ed al mezzogiorno la partenza sarà certamente data ad un numero imponente di autoseal. Grandi, piccoli, rapidi, forse taluno velocissimo - se almeno le informazioni nostre, come abbiamo buona ragione di ritenere, sono esatte - e poco veloci, confortevoli e tutti sicuri di presentarsi i propri omaggi alla regina del mare nostrum che tutti attende e tutti vuole ospitare con grandiosità simpatica se non nuova.

Questa della simpatia sarà del resto la nota dominante di tutta la prova e i preparativi dei sottocomitati locali sono febbrilmente spinti, tutti volendo mostrare colle approvazioni più calorose come ciò che organizza il Touring non è il solo divertimento ma qualche cosa di molto più grande, la precedente preparazione di una grande ricchezza nazionale.

Milano e Pavia certamente approntano agli ospiti forse di poche ore e ridotti necessariamente di numero, oneste accoglienze: grandiose le appresta Piacenza che vedrà compatta la frotiglia.

Esse continueranno a Cremona, a Castelmaggiore, a Pontelagoscuro, a Cavanello, a Chioggia per finire trionfalmente a Venezia dove un Comitato zelantissimo ed al quale appartengono personalità di indubbia nomea e competenza, sta lavorando non solo perché il ricevimento dei gentili riesce imponente ma perché essi sentano vivamente l'attrattiva di partecipare nella loro interezza alle feste nautiche, ai banchettissimi, alle luminarie del giorno dopo.

Chi assista a ricevimenti ufficiali a Venezia sa quale spettacolo indimenticabile offra il solo aspetto della folla e deistanti: s'immagini ciò che sarà di conseguenza quel corteo che avrà principio e sarà tale a Chioggia e che sarà fiamma immensa sulla Giudecca dalle mille luci.

Del resto bisogna riconoscere che agli organizzatori non sono mancati gli appoggi più autorevoli e rimarchevoli e se la Commissione, con modernità di vedute, è convinta della opera di propaganda nazionale che intraprendono i giganti, li vuole aiutare con delle notevoli indennità, questo le torna facile per l'appoggio finanziario che le Autorità provinciali, comunali, consorzi e sociali hanno dato alla prova.

Prova bella, divertente ed utile, nuova prova della capacità di una parte importante della nazione per il mare nostrum.

FABIO MAJNOVI.

### Il Circuito di Bologna

Coppa Florio: 6 Settembre - Targa Bologna: 7 Settembre

L'EQUIPE "ITALIA"



Cagno Fabry

### L'ordine di partenza

- Prima giornata
- 1 LORRAINE DE DIETRICH I (Duray)
  - 2 MOTOBLOC I (C. Faroux)
  - 3 MORS I (Dangeot)
  - 4 F. I. A. T. I (Lancia)
  - 5 BAYARD-CLEMENT I (Gabriel)
  - 6 ITALIA I (Cagno)
  - 7 LORRAINE DE DIETRICH II (Minaia)
  - 8 MOTOBLOC II (Gauderman)
  - 9 MORS II (Garcet)
  - 10 F. I. A. T. II (Nazzaro)
  - 11 BAYARD-CLEMENT II (Hautvast)
  - 12 ITALIA II (H. Fournier)
  - 13 LORRAINE DE DIETRICH III (Trucco)
  - 14 MORS III (London)
  - 15 F. I. A. T. III (Wagner)
  - 16 BAYARD-CLEMENT III (Rigal)
  - 17 ITALIA III (Piacenza)

### Seconda giornata

- 1 DIATTO CLEMENT I (Primavessi)
- 2 FRANCO I (Felli e Buzio)
- 3 F. P. A. I (Jotti, Saccolli)
- 4 BIANCHI I (Tommaselli)
- 5 ZUST I (Stegioni)
- 6 ISOTTA-FRASCINI I (Londini)
- 7 JUNIOR I (Tommasi)
- 8 LORRAINE DE DIETRICH I (Parran)
- 9 BERLETT I (Porporato)
- 10 F. I. A. T. (Valentini)
- 11 DAHRAO (Airoldi)
- 12 ITALIA I (Ravello)
- 13 FRANCO II (Tullio Carivato)
- 14 F. P. A. II (Vico Piccoli)
- 15 BIANCHI II (Branabelli)
- 16 ZUST II (Zust Ott)
- 17 JUNIOR II (Bianchi)
- 18 ITALIA II (Carletto Pizzagalli)
- 19 BIANCHI III (Mayer-Franchini)
- 20 JUNIOR III (Vittorio Pasquali)

### La partenza

Le partenze verranno date nella località della Dda Portoni di proprietà Donini, sulla strada Pericostana in direzione di Bologna. La prima partenza avverrà alle ore 8, le altre si seguiranno di minuto in minuto e mediante l'ordine stabilito dal sorteggio.

### Il tempo massimo

Ad ogni corridore è assegnato per compiere la corsa un tempo massimo. Il tempo massimo si ottiene aumentando di un'ora e mezza il miglior tempo della corsa.

### Le verifiche e i controlli

Le operazioni di verifica si faranno nei locali del Mercato Nuovo tra Porta San Felice e Porta Lame nei giorni:  
2 Settembre per l'allestaggio.

L'EQUIPE "BAYARD-CLEMENT"



Gabriel Hautvast Fitz Steppert

### AN'Esposizione Automobilistica di Piacenza

La canicola così uggiosa e insopportabile nelle grandi città, quest'anno a Piacenza, sembra essere benigna.

Basterebbe dare una breve capatina giornaliera all'Esposizione automobilistica per convincersene.

Il pubblico, prima un po' restio perché non aveva a le mostre d'ordine tecnico, ora affluisce numeroso all'elegante ritrovo e gli stands sfarzosi diventano oggetto non solo di discussione tecnica o accademica ma ancora simpatico motivo di convegno.

### De Vecchi e C.

Una casa che ha sempre seguito un ideale preciso, sicuro. Fare delle buone macchine a qualsiasi costo, anche se i sacrifici saranno superiori al reddito.

E infatti la ditta De Vecchi e C. ha fatto realmente delle ottime macchine ed ora i suoi prodotti sono talmente ricercati che compongono largamente dei vecchi sacrifici d'inizio.

Anche in questa graziosa mostra piacentina di automobili, De Vecchi e C. offrono all'occhio del visitatore uno stand, con macchina e chassis, quali difformità si possono riunire e che soddisfano completamente per finezza, eleganza, solidità e funzionamento, tecnici e profani.

Nota annulare per automobili  
STEPNEY

Esperò delle macchine, chassis, vetture, camion ecc. alle esposizioni di automobili, al giorno d'oggi, non rappresenta certamente una difficoltà.

### Isotta e Fraschini

Nelle passate mostre abbiamo veduto prodotti presentati come marca propria mentre erano vetture o chassis fabbricati all'estero e quindi insieme in una forma mediante nazionale.

Abbiamo veduto degli stands elegantissimi i quali erano forse l'unica cosa seriamente esistente delle fabbriche che volevano rappresentare a meno che si vogliono chiamare prodotti di una fabbrica anche i titoli rappresentati le azioni.

Abbiamo veduto dei chassis che avevano la parvenza d'un congegno meccanico finito, mentre, nella realtà, non avrebbero mai potuto funzionare perché incompiuti o completamente vuoti d'ogni energia meccanica precisamente come quegli eleganti scatole di confetti, foggiate in forma di motore o vettura automobilistica.

Le gran ditta milanese Isotta e Fraschini, legata al suo passato da una tradizione di entusiasmo e signorilità, ha sempre fabbricato automobili colla stessa coscienza colla quale il vero artista compone i suoi versi che non d'uno essere dimezzati.

VETTURE LEGGERE  
LANCIA

MAX TÜRKHEIMER  
Viale Porta Romana, 34 - Milano  
Tel. 1 1100000 - 1100001

VELOCIPEDI  
ATALA  
Cassa & Pettini - Milano

PIAGRE 10 HP.  
BRIXIA-ZÜST  
BRESCIA

AUTOMOBILI 16 HP.  
BRIXIA-ZÜST  
BRESCIA

Nota annulare per automobili  
STEPNEY  
Bredice - Bologna - Torino - Via Piave Vicenza, 9

VETTURE LEGGERE  
LANCIA  
Torino - Via Orsina, 32-34

L'ideale delle Coperture per Velocipedi  
**L'UNIVERSSEL**  
GARANZIA UN ANNO  
Il miglior prodotto degli Stabilimenti BERGOUGNAN & C. di CLERMONT-FERRAND  
Concessionaria esclusiva con deposito DITTA VITTORIO ROSSI MILANO - Via S. Marco, 12